

EMENDAMENTO GUIDO LANCIANO ALLA TESI 10 "UNIONE INQUILINI: LE CONDIZIONI PER LA NOSTRA CRESCITA"

Un salto generazionale alla guida del sindacato: il tempo è ora!

Si propone al congresso di realizzare una nuova tappa di questo processo, a partire dal ricambio delle responsabilità di guida e gestione politiche del sindacato.

Un ricambio generazionale è già in atto: in segreteria nazionale si misurano già esperienze di generazioni, genere e territori differenti; in molte sedi, svolgono funzioni di direzione politica, anche apicali, compagne e compagni di genere e generazioni diversi, esperienze differenti, provenienze plurali.

Una nuova leva di compagne e compagni dell'Unione Inquilini, che proviene da varie esperienze di movimenti, associazioni, politiche hanno già dato prova ampiamente di capacità e competenze nella direzione nazionale del sindacato e in quella di territori di diverse sedi.

Un processo che va incoraggiato e implementato progressivamente, mai imposto, in tutte le sedi. Un processo che abbiamo le condizioni e la maturità di portare a un primo risultato concreto a livello nazionale. **Auspichiamo che il Congresso nella scelta dei futuri dirigenti sappia individuare le figure che, oltre a rappresentare tutte le anime del sindacato ed avere la capacità di sostenere le nostre proposte, renda concreto il ricambio generazionale, eleggendo compagne e compagni espressione della nuova leva per fornire** ~~Proponiamo al Congresso l'elezione di una compagna/o di una nuova generazione alla funzione di segretaria/o, che fornisca~~ un ulteriore impulso al rinnovamento del sindacato e ~~imprima~~ **imprimere** maggiore energia ~~al suo~~.

La capacità di determinare questo passaggio è il più grande successo della generazione dei compagni e delle compagne che hanno guidato, in diversi ruoli nazionali e territoriali, il sindacato: la capacità di dare al sindacato una prospettiva che guardi al futuro, permettendo quell'osmosi utile a non disperdere l'accumulo di esperienze finora maturate e il grande lascito politico e culturale che la nostra storia rappresenta.

Un futuro che non solo non cancella la storia e la cultura che ci appartengono ma che la reinventi nell'oggi e nella costruzione del domani, secondo il motto zapatista che interpreta al meglio la natura di quel "sindacato ribelle" chiamato Unione Inquilini: "Siamo quelli di una volta, ma non rifaremo la storia allo stesso modo."

RESPINTO A MAGGIORANZA